

# Autenticazione e autorizzazione con Oauth2 e il server Keycloak

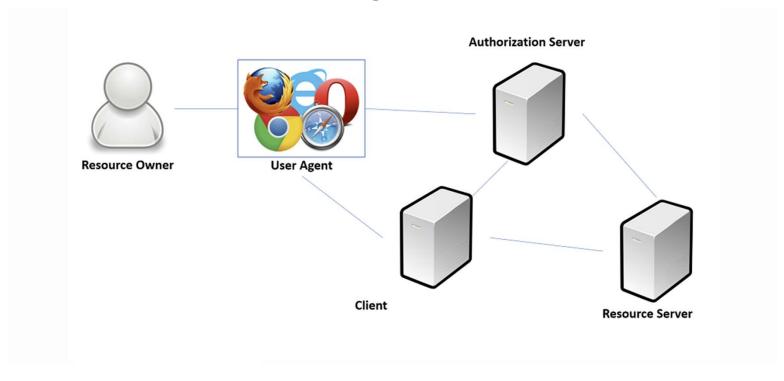
Uso di JSON Web Token per gestire l'accesso alle risorse

#### Sommario

- Il protocollo OAUTH2
- JSON Web Token
- Il server Keycloak
- Applicazione al progetto



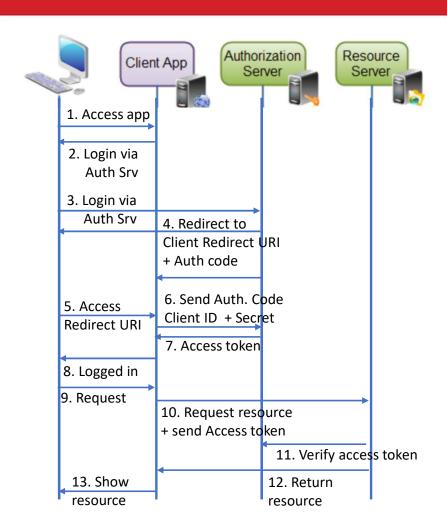
# Richiamo sulla terminologia





# Il protocollo

- 1.Il proprietario delle risorse (user) accede all'applicazione client.
- 2. L'applicazione client rinvia l'utente al login presso l'auth. server.
- 3. Per il login l'utente è ridiretto all'authorization server.
- 4. Quindi l'utente si autentica con l'authorization server. Se autenticato gli viene chiesto se intende concedere le risorse richieste all'applicazione. Se l'utente conferma è rinviato alla applicazione client (via Client Redirect URI) e con un Auth.Code
- 5. Il rinvio avviene mandando l'utente alla "redirect URI", specificato all'atto della registrazione. Insieme al rinvio, l'authorization server manda un codice che rappresenta l'autorizzazione (Auth. Code)
- 6. Quando si accede all'URI nell'applicazione client questa si connette direttamente all'authorization server. E invia il codice di autorizzazione, il client ID (ed eventualmente il segreto)
- 7. Se l'authorization server li ritiene validi ritorna un token d'accesso.
- 8. Lo user riceve conferma e può iniziare a fare le sue richieste alla client application (9)
- 10. L'applicazione client può ora usare il token per chiedere accesso alle risorse al resource server. Il token vale sia come autenticazione del client e del proprietario delle risorse (user), che come diritto di accesso alle risorse.
- 11. Il resource server può verificare la validità del token, in caso positivo risponde restituendo la risorsa (12, 13)



#### JSON Web Token (1/2)

• Il token usato per l'accesso può assumere diversi formati, uno dei più diffusi è il JWT – JSON Web Token (si pronuncia «jot»)

(per approfondimenti vedere <u>jwt.io</u> dove sono anche indicate varie librerie per la decodifica dei token, l'estrazione delle informazioni contenute nonché la verifica dell'autenticità del token)

- Il JWT comprende tre parti (codificate in BASE64 base64url3):
  - Header
  - Payload (che potrà contenere varie informazioni, tra cui il tipo di permessi di accesso concessi con questo token)
  - Signature/Encryption data
- Il Resource Server può controllare l'autenticità del token verificando che il token sia firmato dall'Authorization Server (tramite la sua chiave pubblica).

#### JSON Web Token (2/2)

#### **ESEMPIO:**

eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCl6IkpXVCJ9.eyJzdWliOiIxMjM0NTY3ODkwliwibmFtZSI6IkpvaG4gRG9IIiwiaWF0IjoxNTE2MjM5MDIyfQ.SflKxwRJSMeKKF2QT4fwpMeJf36POk6yJV\_adQssw5c

#### **DECODIFICATI:**

```
Header: {
    "alg": "HS256",
    "typ": "JWT"
    }
    "name": "John Doe",
    "iat": 1516239022
    }
```

Collegandosi a jwt.io e inserendo il JWT sopra, potete verificarne l'autenticità inserendo la parola secret nel campo Verify Signature.

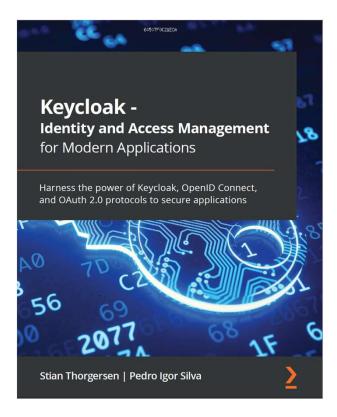
#### Un esempio di Authorization Server: Keycloak

- Keycloak è un authorization server che si può scaricare e sperimentare localmente (per approfondire <a href="https://www.keycloak.org/">https://www.keycloak.org/</a>)
- Potete attivare una istanza locale sulla vostra macchina ed utilizzare quella per testare il sistema

NOTE: Le ultimissime versioni hanno subito alcune modifiche, in particolare per quanto riguarda gli endpoint (le URL da utilizzare per accedere alle diverse funzioni del server) – quanto indicato di seguito è stato testato con keycloak versione 12 che è ancora disponibile per il download. I cambiamenti dovrebbero tuttavia riguardare solo le versioni più recenti, e gli esempi valere per versioni fino alla 17.



#### Un testo esplicativo con esempi



https://github.com/PacktPublishing/Keycloak-Identity-and-Access-Management-for-Modern-Applications

Keycloak – Identity and Access Management for modern Applications

Stian Thorgersen, Pedro Igor Silva 2021 Packt Publishing

## Alcune funzionalità di Keycloak

- Permette di definire dei «realms» corrispondenti a contesti all'interno dei quali si possono registrare delle web-applications (la Client-App del diagramma di sequenza) che si appoggiano a keycloak (Authorization server nel diagramma di sequenza) per l'autenticazione (degli utenti) e per autorizzare l'accesso alle risorse (fornisce i token).
- Alle Client-App registrate si possono associare degli «scopes» che definiscono il tipo di permessi di accesso che saranno concessi dal Resource server (Es: potrebbe esserci uno scope di sola lettura, e uno che invece ha anche il permesso di modificare).
- All'interno di ogni *realm* si possono anche creare alcuni utenti ai quali possono essere associati ruoli per un controllo più fine degli accessi.

#### Installare keycloak

- Scaricare keycloak (per esempio la versione messa a disposizione sul dir ) keycloak-12.0.4.zip
- Estrarre i file dallo zip
- Creare un utente amministratore (KC\_HOME è il pathname della directory dove è stato estratto il file .zip

To create an admin account on Linux or macOS, execute the following command in a terminal:

```
$ cd $KC_HOME
$ bin/add-user-keycloak.sh -u admin -p admin
```

On Windows, execute the following command:

```
> cd %KC_HOME%
> bin\add-user-keycloak.bat -u admin -p admin
```

#### Avviare keycloak su localhost

.\bin\standalone.bat oppure ./standalone.sh

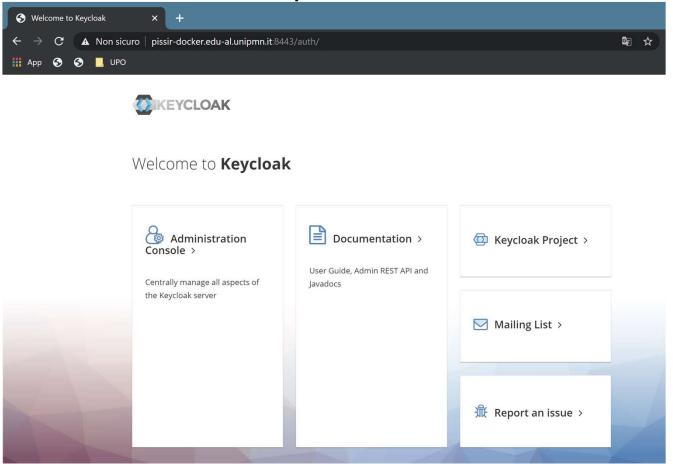
In questo modo il server viene avviato sulla porta 8080; se si vuole cambiare la porta su cui risponde si può aggiungere un parametro; per esempio per lanciare il server sulla porta 8443 (8080 + 363 = 8443)

./standalone.sh -Djboss.socket.binding.port-offset=363

Aprendo sul browser localhost:8080/auth si accede alla interfaccia di amministrazione



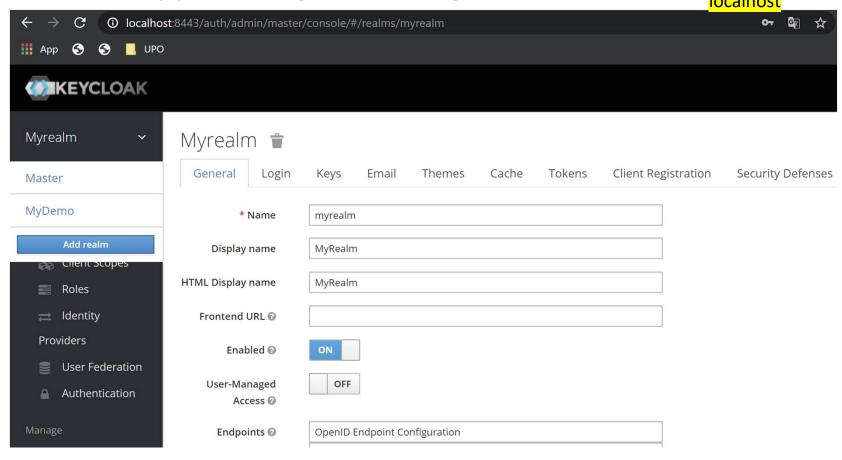
Interazione con Keycloak: la console di amministrazione



Quando installate keycloak per prima cosa occorre creare un utente admin che può configurare i realms e registrare client applications ed utenti.

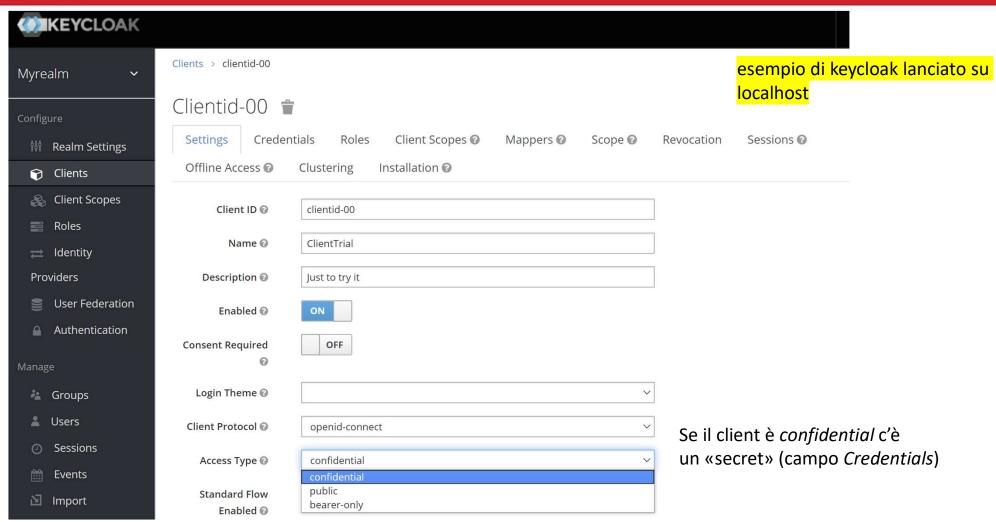


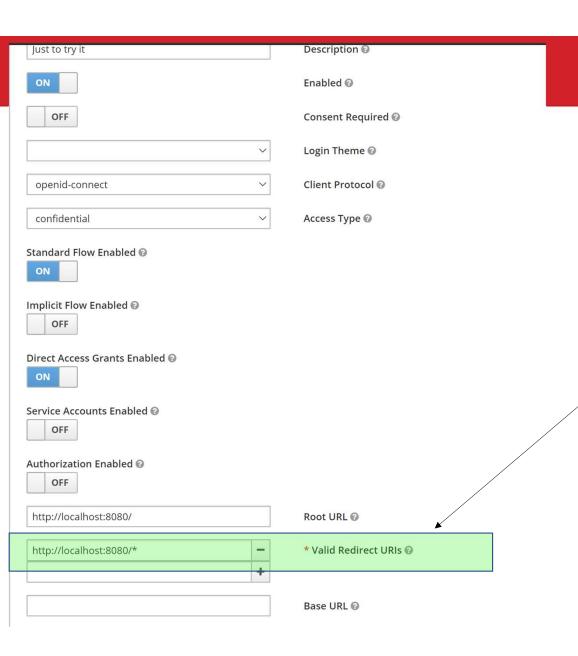
I *realms:* contesti all'interno dei quali si attivano delle applicazioni (le client-app) e si registrano degli utenti





## Le client-app



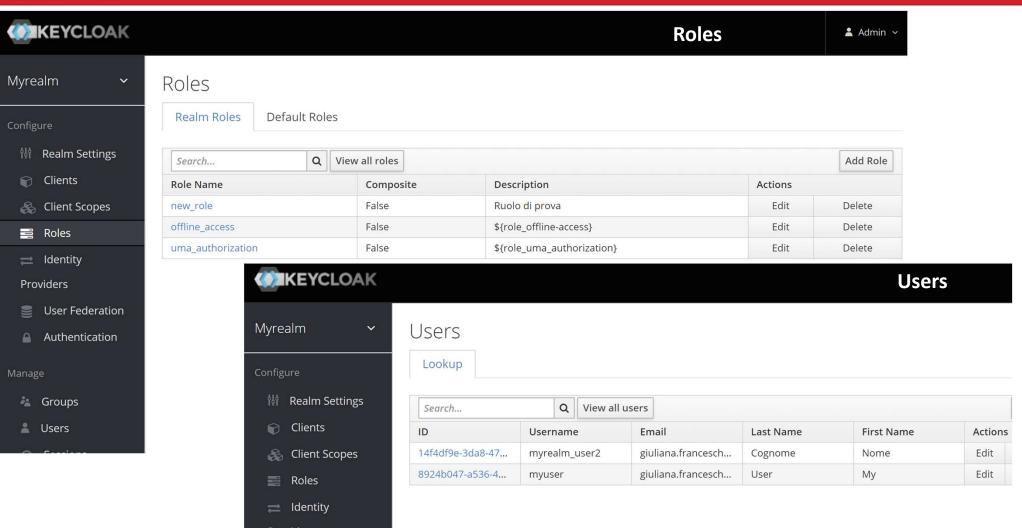


#### Le client-app (continua esempio)

Qui si vede la URI dove viene rinviato lo user una volta completata la fase di autenticazione



#### Gli utenti e i ruoli



#### Interrogare keycloak per ottenere JWT (confidential)

Vediamo alcune interazioni con keycloak via curl (caso di client-app confidential)

curl -X POST http://localhost:8080/auth/realms/H2Orealm/protocol/openid-connect/token -H 'content-type: application/x-www-form-urlencoded' -d 'username=clarabella&password=claraPWD2000&grant\_type=password&client\_id =ClientID-00&client\_secret=4db97bce-6aec-4998-ba6a-f454b1c51560'

#### Si ottiene un JWT:

{"access\_token":"eyJhbGciOiJSUzI1NiIsInR5cClgOiAiSldUIiwia2lkIiA6IC ... V56aOdZVh6gCrd60iuTA","expires\_in":3600,"refresh\_expires\_in":1800,"refresh\_token":"eyJhbGciOiJIUzI ... CSvRgPitiw","token\_type":"bearer","not-before-policy":0,

"session\_state":"7e647a4c-346a-4ebe-88da-dddfa1bb29c5","scope":"email profile"}

(se anziché confidential la client app fosse public non si inserirebbe il secret nella richiesta)

IIVERCITÀ DEL DIEVIANTE ODIENTALE

GciOiJSUzI1NiIsInR5cCIgOiAiSldUIiw ia2lkIiA6ICJacmdYWmtlaHhDamx1Zzc3T0VzOH h4R2NZSjVSbHFEMWpJQ0FSSDBkeHY4In0.eyJle HAiOjE20DM4Nzg5NTMsImlhdCI6MTY4Mzg30DY1 MywianRpIjoiNjkxZWYyYjktM2FiNS00YTJiLWI zNTYtZjVjYjMyZDljNzNjIiwiaXNzIjoiaHR0cD ovL2xvY2FsaG9zdDo4MDgwL2F1dGgvcmVhbG1zL OgyT3JlYWxtIiwiYXVkIjoiYWNjb3VudCIsInN1 YiI6ImQ0N2ZmMDAzLWI30WQtNDYxMS1hNDgzLTE 3NjV1NDkzNjI3OSIsInR5cCI6IkJ1YXJ1ciIsIm F6cCI6IkNsaWVudElELTAwIiwic2Vzc2lvb19zd GF0ZSI6IjgxM2I4NGNiLWExNmMtNGY3MC1hNWYw LTJmZmQxOTV1YmVhYyIsImFjciI6IjEiLCJhbGx vd2VkLW9yaWdpbnMi0lsiaHR0cDovL2xvY2FsaG 9zdDo4MDAwIl0sInJlYWxtX2FjY2VzcyI6eyJyb 2xlcyI6WyJvZmZsaW51X2FjY2VzcyIsInVtYV9h dXRob3JpemF0aW9uIl19LCJyZXNvdXJjZV9hY2N lc3MiOnsiYWNjb3VudCI6eyJyb2xlcyI6WyJtYW 5hZ2UtYWNjb3VudCIsIm1hbmFnZS1hY2NvdW50L WxpbmtzIiwidmlldy1wcm9maWxlIl19fSwic2Nv cGUiOiJlbWFpbCBwcm9maWxlIiwiZW1haWxfdmV yaWZpZWQi0mZhbHN1LCJuYW11IjoiQ2xhcmFiZW xsYSBHaWdsaW9saSIsInByZWZlcnJlZF91c2Vyb mFtZSI6ImNsYXJhYmVsbGEiLCJnaXZlb19uYW11 IjoiQ2xhcmFiZWxsYSIsImZhbWlseV9uYW11Ijo iR2lnbGlvbGkiLCJlbWFpbCI6ImdpdWxpYW5hLm ZyYW5jZXNjaGluaXNAdW5pdXBvLml0In0.YoIRR \_gKabpIi1qROtYwWS8cIm\_p62PNAuqhWmWLhVtJ G6E2JrwGF5Fd5847E-yi1-

P6vdYNGNqqpSotg8aZmZSYebIn1PzyW526ttvwh DVXR5JvTibf\_\_kbtBZmPmBjcCqU02GDcdziPVgFGa\_wQzZF\_EQyhtKRCqn2tFaudWhwTs4ZLc8Gf T411UmBI4vzFkzoYzQm7KeWOoU7\_PhM9MDt15C4 1E21TTS3x4rYygpeK8j-

5FTCwNWdXclXoaCbFaQ0uJ3zma3sMICiKdrDKfZ KdDZwLIMZLuti1frZxvW7y2c\_Wgs64diEPiZWg4 OnodG7jKgUZsqgauGIrpSdQ

```
"alg": "RS256",
    "typ": "JWT",
    "kid": "ZrgXZkehxCjleg770Es8xxGcYJ5RlqD1jICARH0dxv8"
PAYLOAD: DATA
    "exp": 1683878953.
    "iat": 1683878653,
    "jti": "691ef2b9-3ab5-4a2b-b356-f5cb32d9c73c"
    "iss": "http://localhost:8080/auth/realms/H2Orealm",
    "aud": "account",
    "sub": "d47ff003-b79d-4611-a483-1765e4936279",
    "azp": "ClientID-00"
 a5f0-2ffd195ebeac".
    "acr": "1".
      "http://localhost:8000"
     realm_access": {
      "roles": [
        "offline_access",
        "uma_authorization"
    "resource_access": {
      "account": {
        "roles":
          "manage-account",
          "manage-account-links",
          "view-profile"
    "scope": "email profile",
     name": "Clarabella Giglioli"
    given_name": "Clarabella",
    "family_name": "Giglioli",
    "email": "giuliana.franceschinis@uniupo.it"
VERIEV SIGNATURE
 RSASHA256
```

#### Decifrare il JWT (su jwt.io)

Qui si possono vedere i contenuti decifrati dell'header e del payload.

Inserendo nel campo dedicato alla chiave pubblica ciò si ricava interrogando l'authorization server si verifica la signature.

https://it.wikipedia.org/wiki/Bas e64



## Verificare il JWT: ottenere la chiave pubblica

curl http://localhost:8080/auth/realms/H2Orealm

{"realm":"H2Orealm","public\_key":"MIIBIJANBgkqhkiG9w0BAQEFAAOCAQ8AMIIBCgKCAQEAghTb8oN6ee5r/n0uccVVHfrfEaAAr34rGgMIeBC3Y/nVezZv1VdQj6AWVuuGThGQF+YKit3A5+MT2qyhXQNQ+xv20ijeiKa6X2za7OFWMz7AlltNObZamiUQjg4mN6eOxgcw/vrtIQJTKauFsiun47Q2Dv4oxyEmd79N+BdRTm9693om0Ub7WZT2RryWPQO5drPEvwcMtqOs9CCy8bdaSpPTruxJRSq1UJs68f1XZVpKWGjkHSzc3bpmGwVxJkIt58PZx9D20P64t4SnUFWi1mxBjxu5uqEKPS2wRB2OOQTxf4NSFZIMrYyGF43M64qnehJTHPOveE4bl6WxNjm8AwIDAQAB","tokenservice":"http://localhost:8080/auth/realms/H2Orealm/protocol/openid-connect","account-service":"http://localhost:8080/auth/realms/H2Orealm/account","tokens-not-before":0}

---- BEGIN PUBLIC KEY -----

MIIBIJANBgkqhkiG9w0BAQEFAAOCAQ8AMIIBCgKCAQEAghTb8oN6ee5r/n0uccVVHfrfEaAAr34 rGgMIeBC3Y/nVezZv1VdQj6AWVuuGThGQF+YKit3A5+MT2qyhXQNQ+xv20ijeiKa6X2za7OFW Mz7AlltNObZamiUQjg4mN6eOxgcw/vrtIQJTKauFsiun47Q2Dv4oxyEmd79N+BdRTm9693om0 Ub7WZT2RryWPQO5drPEvwcMtqOs9CCy8bdaSpPTruxJRSq1UJs68f1XZVpKWGjkHSzc3bpmGw VxJkIt58PZx9D20P64t4SnUFWi1mxBjxu5uqEKPS2wRB2OOQTxf4NSFZlMrYyGF43M64qnehJTH POveE4bl6WxNjm8AwIDAQAB

---- END PUBLIC KEY -----

I]pmYWxzZSwibmFtZS161k5vbWUgQ29nbm9tZS1s
InByZWZlcnJlZF91c2VybmFtZS16Im15cmVhbG1f
dXNlcjIiLCJnaXZlbl9uYW11IjoiTm9tZSIsImZh
bWlseV9uYW11IjoiQ29nbm9tZSIsImVtYWlsIjoi
Z211bGlhbmEuZnJhbmNlc2NoaW5pc0BkaS51bmlw
bW4uaXQifQ.ZokRPlj1NuoyQZyU9ZOUfXj9A9C6m
IZX8-W7s6fMqJ5sB-u6Dg4fXbncjoIVvppCQR1E8DM9HbFMXppGaszcH8uMQkFGSwfmFsM4jaRyr\_iaSR2YqrPrKsN1Uu3QM9aLHBM46Q5YugvPQThYq1R\_ipQMZ
mC2Ln\_JEZ541FcDquDX1sgfcHPuApG-Us14KSDT5SA3cd8SsTNW1SiKxeJkXUnmpvAhKsjGkGOP
EDODDQXMd8LEHWFKecPtndhb19LIFgBS-u\_BPnqDms5sBKnYMbT-

N5ToivdbDLYmwUw7oJuyEcONBcLZQ0f4N7MMoV56

```
"resource_access": {
      "account": {
        "roles": [
          "manage-account",
          "manage-account-links",
          "view-profile"
    "scope": "email profile",
    "email_verified": false,
    "name": "Nome Cognome",
    "preferred_username": "myrealm_user2",
    "given_name": "Nome",
    "family_name": "Cognome",
    "email": "giuliana.franceschinis@di.unipmn.it"
VERIEV SIGNATURE
 RSASHA256(
  base64UrlEncode(header) + "." +
    DJE0FRd9DieDjLodseJ9oRQL02w
    AjnJvEtpwIDAQAB
     ---END PUBLIC KEY----
   Private Key. Enter it in plain
   ate a new token. The key never
   leaves your browser.
```

Inserita la chiave pubblica nel campo «public key» della sezione «VERIFY SIGNATURE» vediamo che è stato validato il IWT

Nota: la chiave dev'essere preceduta da -----BEGIN PUBLIC KEY----- e seguita da

----END PUBLIC KEY----

aOdZVh6gCrd60iuTA

SHARE JWT

#### Osservazioni sul JSON contenente la chiave pubblica:

Sono indicati:

l'indirizzo dove richiedere il token (usato in precedenza in richiesta token):

"token-service":

"http://localhost:8080/auth/realms/H2Orealm/protocol/openid-connect",

l'indirizzo per l'autenticazione degli utenti registrati:

"account-service":

"http://localhost:8080/auth/realms/H2Orealm/account"